

REPUBBLICA DI VENEZIA. 155

che usurparono questa Sede, famoso è *Rolando*, che da *Gregorio VII.*, siccome autore dello Scisma fra il regno e il sacerdozio, fu scomunicato in più Concilj, e deposto insieme co' suoi seguaci e fautori dell' Antipapa *Giberto*, cui assistè nell'anno 1086 al Conciliabolo di Ravenna. Trivigi intanto, e molte altre città di que' contorni soggiacquero a varie fortune sotto diversi Signori; parte essendo governate col mezzo di Ministri, e parte da' proprj Vescovi, che grandemente favoriti da alcuni Imperadori, ottenendo privilegj e conferme, si aveano quasi interamente arrogato il temporale dominio. Tuttavia vedesi, che *Enrico II.* nel 1014 riformò il governo di Trivigi, ch'era assai confuso; e rimise la pace fra' suoi cittadini e que' di Feltre turbata per cagion de' confini; confermando innoltre al Vescovo Trivigiano le concessioni fattegli da' suoi predecessori. Avea questo Imperadore condotti seco in Italia molti Baroni, e molti di essi infeudò di alcune Castella della Marca con giurisdizione in premio del loro valore. *Alberico di Olanda* ebbe *Onara* e *Romano*, e da lui discese la famosa schiatta di *Ezzelino* Signor di Padova; *Guidoto* ebbe il Castello di *Crispignana*, e da lui vennero i *Guidoti*; *Gherardo Maltraverso* ottenne *Fontete*, e *Pagnano*, e altri altre ancora.

Ma non andò guari, che ad imitazione d' altre città d' Italia, anche Trivigi incomin-